

Sabato 25 aprile

Le  
Cene  
Concerto  
al 1902

## Concerto di Musica Barocca

ore 20.00

### TRIO BASCHENIS

Marco Capucci mandolino barocco

Alessandra Milesi violoncello

Giorgio Ferraris chitarra e tiorba

#### *Programma:*

Francesco Piccone (1735- ?)

Sinfonia in do

*Allegro, Grave, Vivace*

Francesco Piccone (1735-?)

Sinfonia in re minore

*Allegro, Largo, Giga*

G. Battista Sammartini ( 1701-1775)

Sonata a mandolino e basso

*Allegro, Grave, Minuetto*

Bartolomeo Bortolazzi (1773-1840)

Tema con variazioni



Domenico Scarlatti (1685-1757)

Sonata n. 54

*Allegro, Grave, Allegro*

Carlo Cecere (1706-1761)

Sonata

*Moderato, Largo, Allegro*

Antonio Vivaldi (1675-1741)

Concerto per mandolino

*Allegro, Largo, Allegro*

Trattoria Bar 1902 - via Coti Zelati 82, 20030 Palazzolo Milanese (MI)

tel.: 02 99764689 - info@trattoria1902.it - www.trattoria1902.it

### Gli strumenti e le musiche

**L'Ensemble Baschenis** studia ed esegue musica originale per mandolino e basso continuo del '600 e del '700, impiegando strumenti storici.

Nel programma del concerto vengono illustrate le due principali tradizioni mandolinistiche: quella veneto-lombarda e quella napoletana. Attorno alla metà del secolo XVIII si usavano in Italia soprattutto due modelli: la *mandola* o *mandolino*, in area centro settentrionale (Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana) e il *mandolino napoletano* a Napoli e Roma. Relegato ad un contesto regionale è il cosiddetto *mandolino bresciano*, diffuso nell'area tra Brescia e Cremona. Strumenti a diffusione ancora più locale furono quello fiorentino, quello genovese ed altri ancora. La mandola, oggi chiamata anche *mandolino milanese* o *lombardo*, aveva sei corde doppie di budello e un'accordatura simile al liuto; il mandolino napoletano, accordato come il violino, montava quattro corde doppie di metallo o budello e metallo; il mandolino bresciano montava prevalentemente quattro corde singole di budello accordate come il violino. I tre tipi di strumenti presentano rimarchevoli differenze timbriche, una diversa scrittura e diteggiatura dovute al differente criterio nell'accordatura. Un repertorio importante è dato dalla musica composta per mandolino e basso continuo: i due strumenti generalmente erano sostenuti dal violoncello, dalla viola o da una generica indicazione di basso. L'Ensemble utilizza strumenti originali o copie storiche; il basso continuo viene eseguito dal liuto o dalla tiorba nella realizzazione dell'armonia e dal violoncello che evidenzia la parte del basso. Con questo repertorio l'Ensemble ha registrato due dischi per la *Ducale*

L'Ensemble prende il nome da *Evaristo Baschenis (1617-1677)*, pittore bergamasco, considerato il più rinomato ritrattista di strumenti musicali nella storia dell'arte figurativa.

*Marco Luca Capucci* si è diplomato in mandolino al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli e ha compiuto, anche come violinista, regolari studi accademici. Si occupa da anni della divulgazione della musica mandolinistica, attraverso concerti, pubblicazioni e corsi didattici; interessato al repertorio storico, suona diversi tipi di mandolino barocco, tra cui quello napoletano, quello bresciano e la mandola. Si esibisce in duo col pianoforte e con varie formazioni cameristiche anche nel repertorio classico contemporaneo. Ha inoltre collaborato con diverse orchestre tra cui l'Orchestra Sinfonica di Milano *Giuseppe Verdi* e la *Costa Ensemble* di Vigevano. Ha inciso per la *DUCALE* due CD sul repertorio settecentesco per mandolino e basso continuo e un disco sul repertorio originale violino e mandolino per la *CONCERTO*. Dal 2004, l'*Accademia Internazionale della Musica di Milano* (già Scuola Civica di Musica), ha aperto un corso di mandolino antico e moderno sotto la sua guida.

*Alessandra Milesi*, diplomata in violoncello con Roberto Caruana, si è perfezionata con Dieter Stielor alla Hochschule di Monaco; ha inoltre seguito corsi di violoncello barocco tenuti da Christophe Coin, Caroline Boersma e Roberto Gini. Selezionata per l'Orchestra Giovanile Italiana, ha collaborato con l'Orchestra RAI di Milano, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra Concerto diretta da Roberto Gini e con diverse formazioni cameristiche. Docente di violoncello, si è laureata in Psicologia all'Università di Torino con una tesi riguardante gli aspetti neuropsicologici della musica.

*Giorgio Ferraris* è diplomato in chitarra presso il Conservatorio di Milano, dove ha studiato anche composizione, e in liuto a Verona. Collabora con diverse formazioni specializzate in musica antica; ha fatto parte dell'Orchestra del Teatro alla Scala e della RAI di Milano per la realizzazione di opere barocche. E' docente presso l'Accademia Internazionale della Musica e la Civica Scuola di Liuteria di Milano. Nel 1996 ha collaborato con l'Accademia Carrara di Bergamo per la mostra sul pittore Evaristo Baschenis (1617-1677). Con Marco Capucci e Alessandra Milesi ha fondato nel 1992 l'*Ensemble Baschenis*, gruppo musicale specializzato nell'ambito della musica antica suonata con strumenti originali.